



UNIVERSITA'
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA

PRESIDIO
DELLA QUALITÀ

Linea Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

<u>Redatto e approvato da</u>	<u>Presentato ed emesso da</u>
PQA il 23 gennaio 2025	SA il 5 febbraio 2025
PQA il 28 marzo 2025	SA il 9 aprile 2025

Elenco Revisioni (Sommaro delle modifiche)

<u>Revisione</u>	<u>Data</u>	<u>Descrizione delle Modifiche</u>	<u>Autore Modifiche</u>
<u>1.1</u>	14 marzo 2025	Dettagliata l'interpretazione dell'art. 12 comma 3 del D.M. 270/2004 Dettagliato flusso delle informazioni all'art. 4 e timetable	PQA
<u>2.1</u>	28 marzo 2025	Inseriti i criteri valutativi delle Relazioni CPDS da parte del PQA (art. 6)	PQA

Tabella acronimi, sigle e abbreviazioni

<u>Sigla</u>	<u>Significato</u>
<u>AVA</u>	<u>Autovalutazione, Valutazione, Accredimento</u>
<u>AQ</u>	<u>Assicurazione Qualità</u>
<u>AQD</u>	<u>Assicurazione Qualità Didattica</u>
<u>CdS</u>	<u>Corso di Studi</u>
<u>CPDS</u>	<u>Commissione Paritetica Docenti Studenti</u>
<u>PDCA</u>	<u>Plan-Do-Check-Act</u>
<u>RRC</u>	<u>Rapporto di Riesame Ciclico</u>
<u>SMA</u>	<u>Scheda di Monitoraggio Annuale</u>

Sommario

1. Responsabilità e compiti stabiliti dalle norme e dalle linee guida degli organismi di vigilanza	3
DM 270/2004, art. 12 comma 3	3
Legge 240/2010, art.2, comma 2, lettera g	3
D. Lgs 19/2012, Art. 13	3
Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei AVA 3.0, (rev. 08/08/2024) pag. 29..	4
2. Responsabilità e compiti delle CPDS dell'Università Campus Bio-Medico.....	4
3. Relazione annuale.....	5
3.1 Introduzione	5
3.2 Sezione AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento)	5
3.2.1. Parte “Esiti delle evidenze segnalate nella Relazione dell’anno precedente ”	6
3.2.2. Parte “Analisi e criticità”	6
3.2.3 Parte ‘descrizione sinottica’	7
4. Descrizione sinottica delle criticità emerse	8
5. Timetable.....	8
6. Analisi delle Relazioni Annuali da parte del PQA: criteri	8
Allegato 1 - Template Tabella ‘Criticità rilevate dalla CPDS’	9
Allegato 2 - Template Tabella ‘Risposte organi/strutture da CPDS’	12

Scopo del documento

Le presenti Linee Guida hanno lo scopo di definire le responsabilità e i compiti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) dell'Università Campus Bio-Medico (UCBM). e di fornire indicazioni utili alla compilazione della Relazione annuale.

1. Responsabilità e compiti stabiliti dalle norme e dalle linee guida degli organismi di vigilanza

Di seguito sono riportati i principali riferimenti normativi relativi alle CPDS.

D.M. 270/2004, art. 12 comma 3

“Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.”

A fronte di questa disposizione, la CPDS è chiamata ad esprimere un parere in occasione della istituzione o della soppressione di un corso di studio. In caso di modifiche nel Regolamento didattico di un Corso di studi il Consiglio degli studenti, per il tramite del Presidente, è chiamato ad esprimere un parere in Senato accademico. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico.

L. 240/2010, art.2, comma 2, lettera g

“Istituzione in ciascun dipartimento [...] di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio”.

D. lgs. 19/2012, Art. 13

“Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti

1. Le commissioni paritetiche docenti-studenti [...] redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

2. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma 4, e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.

[...]”

Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei AVA 3.0 (rev. 08/08/2024) pag. 29

Le CPDS redigono annualmente una relazione (RA, Relazione Annuale) sulla base della Scheda Unica Annuale (SUA) di ogni Corso di Studio (CdS) delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e di altre fonti istituzionali disponibili e comunque individuabili dalla CPDS. La CPDS valuta se il progetto formativo del CdS tiene conto:

- delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- se i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- se i metodi di svolgimento degli esami di profitto consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- se il CdS analizza in maniera critica gli indicatori SMA ed è in grado di individuare criticità e aree di miglioramento; nel qual caso propone azioni adeguate al loro superamento.
- se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, utilizzati, analizzati e gli esiti presi in carico dal CdS;
- se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei CdS), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione (NdV), al Presidio della Qualità (PQA), al Senato Accademico (SA) e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento. Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame Ciclico.

2. Responsabilità e compiti delle CPDS dell'Università Campus Bio-Medico

Il riferimento contenuto nelle norme, in relazione al fatto che la CPDS può fare proposte, va interpretato nel senso che la CPDS, sulla base della documentazione ricevuta (in particolare del lavoro svolto dal Gruppo AQD) ed alle attività svolte, può proporre, ossia evidenziare, criticità e aree di miglioramento, proporre punti di attenzione che riflettano esigenze del corpo studentesco emerse da tutti i canali informativi utilizzati.

Il compito di individuare azioni e strumenti adeguati ad affrontare le criticità e le aree di miglioramento relative al CdS è compito degli organi di gestione dei CdS stesso.

Le CPDS dell'UCBM hanno le responsabilità e i compiti stabiliti dalle norme e dalle linee guida degli organismi di vigilanza.

Le CPDS hanno, quindi, una funzione di controllo sulla correttezza formale delle attività svolte dagli organi/strutture attivi nel sistema di assicurazione della qualità di ateneo. Hanno il compito di assicurare l'attenzione (e, in ultima analisi, la presa in carico) dell'Ateneo e, in particolare dei CdS, ai problemi e alle criticità evidenziati dagli studenti attraverso i questionari o gli altri canali disponibili.

Le CPDS non hanno, pertanto, il compito di risolvere i problemi e le criticità evidenziate dagli studenti, bensì quello di raccogliergli, sistematizzarle e portarle all'attenzione degli organi competenti

Oltre ai compiti stabiliti dalle norme e dalle linee guida degli organismi di vigilanza, le CPDS di UCBM hanno anche il compito di informare la popolazione studentesca sulla gestione dei problemi e delle criticità evidenziate dagli studenti e di stimolare la partecipazione degli studenti stessi a contribuire, per quanto di competenza, all'assicurazione della qualità di Ateneo, in particolare attraverso la consapevole e responsabile compilazione dei questionari che permettono di rilevare le opinioni sulla qualità della didattica, sui servizi di supporto, sui tirocini clinici (ove previsti) ecc. da parte degli studenti.

A questo proposito, le CPDS devono prevedere almeno due incontri annuali con le classi di studenti, orientativamente uno nel primo e uno nel secondo semestre, al fine di:

- informare gli studenti sulla presa in carico da parte degli organi/strutture competenti in merito alle criticità indicate nell'ultima Relazione Annuale della CPDS;
- raccogliere eventuali nuove criticità da portare all'attenzione degli organi/strutture competenti
- monitorare il livello di soddisfazione della gestione dei problemi e delle criticità contingenti verificatesi nel corso dell'anno
- evidenziare l'utilità del tutorato personale, da mantenere attivo anche negli anni successivi al primo anno di CdS;
- sottolineare l'importanza di una corretta e responsabile compilazione dei questionari
- raccogliere le opinioni degli studenti sullo svolgimento degli esami.

3. Relazione annuale

La Relazione annuale deve essere suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Introduzione;
- Sezione Autovalutazione – Valutazione – Accredimento (AVA), suddivisa, a sua volta, nelle seguenti sottosezioni:
 - una sottosezione “Parti comuni a tutti i Corsi di Studio” (di seguito “Sottosezione Parti comuni”);
 - una sottosezione per ogni CdS (di seguito “Sottosezione CdS”);

In dettaglio si riportano i contenuti delle singole sezioni.

3.1 Introduzione

L'introduzione deve riportare almeno:

- la composizione della CPDS ed eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno in considerazione;
- la descrizione delle attività svolte (riunioni della CPDS, incontri con studenti, ecc.), indicando i documenti di riferimento (i verbali delle riunioni della CPDS ed ogni altro documento utilizzato);
- Data di approvazione della Relazione Annuale

3.2 Sezione AVA

La Sezione AVA deve essere suddivisa in due sottosezioni:

- una sottosezione “Parti comuni a tutti i Corsi di Studio” (di seguito “Sottosezione Parti comuni”);
- una sottosezione per ogni CdS (di seguito “Sottosezione CdS”);

Sia la sottosezione Parti comuni sia le sottosezioni CdS devono essere articolate nei seguenti quadri, coerenti con quelli indicati da ANVUR:

- A. Analisi relativa alla gestione e utilizzo dei questionari che rilevano le opinioni degli studenti sulla qualità della didattica, sui servizi di supporto, sui tirocini clinici (ove previsti) ecc.;
- B. Analisi relativa a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- C. Analisi relativa alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- D. Analisi sulla completezza delle SMA e del Riesame ciclico (ove presente); verifica della presenza di azioni di miglioramento in caso di criticità;

- E. Verifica della coerenza di informazione della documentazione pubblica disponibile (incluso il sito di ateneo);
- F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Ogni quadro deve essere articolato nelle seguenti parti:

- Esiti delle evidenze segnalate nella Relazione dell'anno precedente;
- Analisi e criticità attualmente riscontrate;
- Presentazione sinottica delle evidenze raccolte.

3.2.1. Parte “Esiti delle evidenze segnalate nella Relazione dell'anno precedente”

In questa parte devono essere riportate tutte le criticità evidenziate nella Relazione dell'anno precedente e, per ciascuna di esse, se la criticità:

- è stata presa in considerazione e da chi;
- non è stata presa in considerazione.

Per le criticità prese in considerazione deve essere riportato:

- se la criticità è stata gestita nella sua interezza; in questo caso, la Relazione dovrebbe descrivere l'esito e l'efficacia di quanto realizzato;
- se la criticità è stata gestita solo in parte; in questo caso si deve descrivere quanto realizzato e se è necessario riproporre la criticità (in caso negativo va motivata la scelta).

Per le criticità che non sono state prese in considerazione deve essere riportato se è necessario riproporle e, in caso negativo, va motivata la scelta.

3.2.2. Parte “Analisi e criticità”

A. Analisi relativa alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi deve essere finalizzata a verificare e valutare, con riferimento almeno ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata:

- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate (in particolare, se i risultati relativi ai singoli insegnamenti siano resi disponibili a tutti gli organi/a tutte le strutture con responsabilità di gestione del CdS e di valutazione);
- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, adottando soluzioni coerenti e dando evidenza (anche al corpo studentesco) delle soluzioni adottate e dei relativi risultati;

B. Analisi relativa a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- l'adeguatezza dei materiali e ausili didattici (Riferimenti: Schede degli insegnamenti);
- l'adeguatezza di aule, laboratori e relative attrezzature, biblioteche e relative dotazioni (Riferimenti: Quadri B4 delle SUA-CdS; Questionari che rileva le opinioni degli studenti sui servizi di supporto; Questionari AlmaLaurea);

C. Analisi relativa alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, evidenziando le eventuali criticità riscontrate, se le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente documentate (Riferimenti: Schede degli insegnamenti) e siano effettivamente applicate come descritte.

D. Analisi sulla completezza delle SMA e del Riesame ciclico (ove presente); verifica della presenza di azioni di miglioramento in caso di criticità

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, evidenziando le eventuali criticità riscontrate:

- se la SMA e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), ove presente, siano svolti con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento;
- se nella SMA siano individuati e descritti i problemi evidenziati dagli indicatori, se siano analizzati e individuate le cause delle eventuali criticità e le possibili soluzioni ai problemi riscontrati;
- se il RRC (ove richiesto) individui i problemi evidenziati dai dati da prendere in considerazione, analizzi e individui le cause delle criticità descritte, indichi potenziali soluzioni ai problemi riscontrati, e se le soluzioni riportate nel RRC precedente per risolvere i problemi individuati siano state concretamente realizzate (e, in questo caso, ne valuti l'efficacia) o siano state realizzate solo parzialmente (e, in questo caso, ne dia le motivazioni, valuti l'efficacia di quanto realizzato ed evidenzi l'opportunità o meno di completarne la realizzazione) o non sono state affatto realizzate (e, in questo caso, ne dia le motivazioni ed evidenzi l'opportunità o meno di ripresentarle o rimodularle).

E. Verifica della coerenza di informazione della documentazione pubblica disponibile (incluso il sito di ateneo)

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, evidenziando le eventuali criticità riscontrate:

- la chiarezza e la completezza dei documenti informativi forniti dal corso di studi nei diversi media;
- se tale documentazione sia facilmente accessibile.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

L'analisi deve almeno riguardare:

- la gestione delle segnalazioni e dei reclami degli studenti;
- il livello di soddisfazione della gestione dei problemi e delle criticità contingenti verificatesi nel corso dell'anno, rilevato in occasione degli incontri con le classi di studenti.

In questo quadro la CPDS deve, inoltre, analizzare tutte le situazioni non contemplate nei quadri precedenti, in corrispondenza delle quali la CPDS abbia individuato opportunità di miglioramento.

3.2.3 Parte "Presentazione sinottica delle evidenze raccolte"

In questa parte devono essere elencate:

- le criticità formulate nella Relazione dell'anno precedente non prese in considerazione, o realizzate solo in parte, da riproporre per la presa in considerazione o per il completamento;
- per ogni criticità evidenziata dall'analisi, l'organismo che si ritiene debba prendere in carico la criticità.

4. Presentazione sinottica delle evidenze raccolte

È stata predisposta una tabella di sintesi (cfr. Allegato 1) delle criticità evidenziate nella relazione. La tabella è articolata nelle seguenti colonne:

- **Criticità:** la CPDS dovrà riportare le criticità evidenziate nella propria Relazione suddivise in "Criticità dell'anno precedente riproposte" e "Nuove criticità" comuni a tutti i CdS e relative ai singoli CdS di propria competenza.

- **Organo/struttura individuato:** in questa colonna andrà indicato dalla CPDS l'organo o la struttura che dovrà prenderla in considerazione

Per aiutare la gestione del processo, è stata predisposta una ulteriore tabella (cfr. Allegato 2) che ha lo scopo di permettere alla CPDS di registrare in maniera sinottica le risposte ricevute dai diversi organismi che prendono in carico le proposte formulate.

Tale tabella è articolata nelle seguenti colonne:

- **Criticità:** lo stesso contenuto della analoga colonna della tabella precedente
- **Organo/struttura individuato:** in questa colonna andrà indicato l'organo o la struttura che dovrà prenderla in considerazione
- **Sintesi risposta:** in questa colonna andrà riportata una sintesi della risposta che l'organo/servizio interessato fornirà sulla specifica proposta (incluse le attività che verranno messe in atto);

5. Timetable

- Entro il 31 dicembre la CPDS redige la relazione annuale, compila la Tabella 1 (Allegato 1) in ogni sua parte, ivi inclusa la colonna "Organo/struttura individuato" ed invia il tutto a:
 - tutti gli organi/strutture presenti nella tabella indicati nella colonna "Organo/struttura individuato"
 - Senato Accademico
 - Presidio di Qualità
 - Nucleo di Valutazione
- Entro il 30 aprile la CPDS, raccolti tutti i feedback dagli organi/strutture citati nella Tabella 1, compila la Tabella 2 (Allegato 2) comprensiva della "sintesi risposta" e la invia a:
 - tutti gli organi/strutture presenti nella tabella indicati nella colonna "Organo/struttura individuato"
 - Senato Accademico
 - Presidio di Qualità
 - Nucleo di Valutazione

6. Analisi delle Relazioni Annuali da parte del PQA: criteri

Si riportano di seguito i criteri più significativi che il PQA intende seguire per una propria analisi dell'operato della CPDS. Tale chiave di lettura potrà essere utile anche alla CPDS come corretta comprensione e riscontro del proprio ruolo:

- Coerenza della redazione della RA CPDS con le indicazioni/format fornito dal PQA
- Capacità valutativa della CPDS al fine di accertare la comprensione del ruolo svolto. Si intende la capacità della CPDS di valutare quanto il CdS sia in grado di effettuare l'analisi critica degli esiti del percorso formativo. Ad es in merito alle OPIS (questionari opinioni studenti), la CPDS esprime un parere in merito al fatto che il CdS sia in grado di accorgersi di eventuali aree di miglioramento e/o criticità in esse rilevate. La CPDS non si sostituisce quindi al CdS nell'analisi degli esiti.

- Contributo dei rappresentanti studenti in CPDS, al fine di verificare il ruolo partecipativo e attivo degli stessi nei lavori della Commissione, nonché la capacità di comunicazione e raccolta di informazione tra rappresentanti e popolazione studentesca. Dalla Relazione deve emergere il contributo dei rappresentanti studenti, attraverso i loro Rappresentanti, attraverso i questionari, le visite in aula o altri canali
- Presenza di una rendicontazione adeguata delle segnalazioni effettuate dalla Commissione l'anno precedente: ciò consente di capire la presa in carico delle segnalazioni da parte del CdS, di altre strutture di ateneo e della Governance.

Allegato 1 - Template Tabella "Criticità rilevate dalla CPDS"

Criticità rilevate dalla CPDS Anno ____
Tabella sinottica

CPDS ____

Criticità			Organo/struttura individuato
Quadro A	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni	
		CdS 1	
		...	
		CdS N	
	Nuove Criticità	Comuni	
		CdS 1	
		...	
		CdS N	
Quadro B	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni	
		CdS 1	
		...	
		CdS N	
	Nuove Criticità	Comuni	
		CdS 1	
		...	
		CdS N	
Quadro C	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni	
		CdS 1	
		...	
		CdS N	
	Nuove Criticità	Comuni	
		CdS 1	
		...	
		CdS N	
Quadro D	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni	
		CdS 1	
		...	
		CdS N	

	Nuove Criticità	Comuni		
		CdS 1		
		...		
		CdS N		
Quadro E	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni		
		CdS 1		
		...		
		CdS N		
	Nuove Criticità	Comuni		
		CdS 1		
		...		
		CdS N		
Quadro F	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni		
		CdS 1		
		...		
		CdS N		
	Nuove Criticità	Comuni		
		CdS 1		
		...		
		CdS N		

Allegato 2 - Template Tabella “Risposte organi/servizi interessati da CPDS”

Proposte CPDS Anno ____
 Tabella sinottica risposte degli organi/servizi interessati

CPDS _____

		Criticità		Organo/struttura individuato	Sintesi risposta
Quadro A	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni			
		CdS 1			
		...			
		CdS N			
	Nuove Criticità	Comuni			
		CdS 1			
		...			
		CdS N			
Quadro B	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni			
		CdS 1			
		...			
		CdS N			
	Nuove Criticità	Comuni			
		CdS 1			
		...			
		CdS N			
Quadro C	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni			
		CdS 1			
		...			
		CdS N			
	Nuove Criticità	Comuni			
		CdS 1			
		...			
		CdS N			
Quadr	Criticità relazione	Comuni			
		CdS 1			



	precedente riproposte	...				
		CdS N				
	Nuove Criticità	Comuni				
		CdS 1				
		...				
		CdS N				
	Quadro E	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni			
			CdS 1			
...						
CdS N						
Nuove Criticità		Comuni				
		CdS 1				
		...				
		CdS N				
Quadro F	Criticità relazione precedente riproposte	Comuni				
		CdS 1				
		...				
		CdS N				
	Nuove Criticità	Comuni				
		CdS 1				
		...				
		CdS N				